

## Nuovo Codice di Autodisciplina

### Commenti alle Modifiche introdotte a Luglio 2015

---

12-10-2015

Il Comitato per la Corporate Governance ha approvato lo scorso 10 Luglio rilevanti modifiche al Codice di Autodisciplina per le società quotate.

Gli emittenti sono invitati ad applicare le modifiche al Codice approvate a Luglio 2015 entro la fine dell'esercizio che inizia nel 2016, informandone il mercato con la relazione sul governo societario da pubblicarsi nel corso dell'esercizio successivo. Con riferimento alle modifiche relative all'art 8 (Sindaci), gli emittenti sono invitati ad applicarle a decorrere dal primo rinnovo dell'organo di controllo successivo alla fine dell'esercizio che inizia nel 2015.

#### Modifiche

- **Art 1 Ruolo del consiglio di amministrazione:** 1.C.1 (b), il consiglio di amministrazione include nelle proprie valutazioni tutti i rischi che possono assumere rilievo nell'ottica della sostenibilità nel medio lungo periodo. 1.C.6, si raccomanda di riportare nella relazione sul governo societario, informazione sulla partecipazione dei dirigenti alle riunioni consiliari. Il Comitato ha sottolineato, nel Commento, il ruolo fondamentale del consiglio nella valutazione dell'effettivo (non solo una valutazione ex-ante) funzionamento del sistema di controlli interni e della gestione dei rischi che possono assumere rilievo nell'ottica della sostenibilità nel medio-lungo periodo dell'attività dell'emittente. I rischi rilevanti non vengono definiti in modo univoco ma sta alla società identificare i temi rilevanti che impattano sulla sostenibilità del proprio business nel lungo periodo.

#### Induction

La gran parte delle società FTSE-Mib(22/36) in base a quanto risulta dalle rispettive relazioni sul governo societario hanno effettuato attività di board induction. Ovviamente alla luce del nuovo criterio applicativo sarà opportuno per taluni emittenti segnalare con maggiore chiarezza informazioni sulle modalità di svolgimento dell'attività suddetta.

Inoltre avrebbe un grandissimo valore la promozione di una continua attività di coinvolgimento e training dei membri del Board sui temi rilevanti per la durabilità nel lungo periodo che dia una chiara rappresentazione dell'industry, dei competitor e delle best practices ma anche delle richieste dei mercati, in modo da avere una chiara rappresentazione delle richieste provenienti dagli stakeholders.



- **Art 2 Compiti del consiglio di amministrazione:** nel criterio applicativo 2.C.2 il Comitato ha raccomandato che l'emittente riporti nella relazione sul governo societario la tipologia e le modalità organizzative delle iniziative che hanno avuto luogo durante l'esercizio di riferimento.
- **Art 3 Amministratori Indipendenti:** nel commento al criterio 3.C.6, il Comitato precisa che gli amministratori indipendenti si riuniscono in riunioni ad hoc, da intendersi come riunioni separate e diverse da quelle dei comitati consiliari.

### L'importanza della sostenibilità

Una survey condotta dal CFA institute dimostra che il 73% degli investitori tiene in considerazione le tematiche ESG nelle scelte di investimento. Robeco Sam unitamente a SP Dow Jones Indices considerano l'esistenza di un comitato che sia formalmente responsabile di tematiche di sostenibilità tra i fattori utili per valutare le performance ESG. Le indicazioni più avanzate (UNEP\_FI) suggeriscono di costituire comitati sostenibilità "a termine" con il preciso scopo di favorire la progressiva integrazione dei temi ESG nei processi decisionali di tutti gli altri Comitati. Ad ogni modo, a tutt'oggi sono pochi i casi di società FTSE-Mib che prevedano un Comitato Sostenibilità, ancor meno quelli che lo prevedano a termine o abbiano stabilito di non costituirlo e invece di integrare direttamente i temi ESG nei processi decisionali degli altri Comitati con un processo dedicato.

- **Art 4 Istituzione e funzionamento dei comitati interni al Consiglio:** 4.c.1 lett d) si precisa che il Presidente del Comitato deve dare informazioni delle riunioni svoltesi al primo Consiglio di amministrazione utile. Un'ulteriore raccomandazione viene introdotta nel Commento all'art.4, nel quale si chiede alle società appartenenti all'indice FTSE-Mib di valutare l'opportunità di costituire un apposito comitato che si occupi delle questioni di sostenibilità connesse all'esercizio dell'attività dell'impresa e alle sue dinamiche di interazione con tutti gli stakeholder. Alternativamente, il consiglio valuta di raggruppare o distribuire tali funzioni tra gli altri comitati.

### Liste del Consiglio

In base ad uno studio condotto da Sodali nel FTSE-Mib, escludendo le società "estere", soltanto 12 società prevedono nel proprio Statuto la possibilità per il consiglio uscente di presentare la lista per il rinnovo del consiglio. Tra i più recenti esempi di lista presentata dal Consiglio uscente vanno annoverate:

- *Banco Popolare* assemblea soci 2014- lista presentata unitamente da soci e dal consiglio
- *Prysmian* assemblea azionisti 2015

### Piani di Successione

In base ai dati Assonime, soltanto 9 società, pari al 25% del FTSE-Mib, hanno un piano di successione per gli amministratori esecutivi. Restano tuttavia spesso poco chiari la tempistica ed il funzionamento di un processo largamente diffuso all'estero e finalizzato ad evitare vuoti gestionali nel breve periodo, nonché ad attuare un ricambio generazionale nel lungo periodo.



- **Art 5 Nomina degli amministratori:** nel commento all'art 5, il Comitato sottolinea l'importanza del coinvolgimento del comitato nomine nel caso in cui sia lo stesso consiglio a presentare una lista per il rinnovo. Inoltre, qualora le società abbiano adottato un piano di successione per gli amministratori esecutivi, il Comitato ha auspicato una chiara definizione di obiettivi, strumenti e tempistica del processo, il coinvolgimento del consiglio e una chiara ripartizione delle competenze.
- **Art 7 Sistema di controllo interno e gestione dei rischi:** 7.C.2 g) il Comitato ha raccomandato che il comitato controllo e rischi supporti con un'adeguata attività istruttoria, le valutazioni e le decisioni del consiglio relative alla gestione di rischi derivanti da fatti pregiudizievoli di cui il consiglio di amministrazione sia venuto a conoscenza.
  - Nel commento all'art 7 si sottolinea inoltre:
    - A) il ruolo rilevante svolto dalle funzioni legali e di compliance nell'ambito del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
    - B) il comitato ha ritenuto che almeno con riferimento alle società appartenenti all'indice FSTE-Mib, un adeguato sistema di controllo interno e gestione dei rischi debba essere dotato di un sistema di Whistleblowing, in linea con le best practice che garantiscano un canale informativo specifico e riservato nonché l'anonimato al segnalante.
- **Art 8 Sindaci:** 8.C.1 le verifiche sul rispetto del requisito dell'indipendenza da parte dei sindaci vanno trasmesse al consiglio che le espone, dopo la nomina, mediante un comunicato diffuso al mercato e, successivamente nell'ambito della relazione sul governo societario.. 8.C.3, la remunerazione dei sindaci è commisurata all'impegno richiesto, alla rilevanza del ruolo ricoperto nonché alle caratteristiche dimensionali e settoriali dell'impresa.

**Francesco Surace**  
Corporate Governance Advisory **Sodali**